



**IL FUTURO INIZIA  
OGGI,  
NON DOMANI.**

**RASSEGNA STAMPA**



A cura dell'Ufficio Comunicazione Gesco  
081.7872037 - Int.5 stampa@gescosociale.it - [www.gescosociale.it](http://www.gescosociale.it)

**Mercoledì 29 Maggio 2019**

# «Polo per gli audiovisivi nell'ex base Nato»

Regione, Fondazione Banconapoli per l'Infanzia e imprese presentano il piano: qui niente movida

**NAPOLI** È stato presentato ieri mattina a Palazzo Santa Lucia il programma ufficiale delle attività culturali che dal 1 giugno si svolgeranno negli spazi esterni dell'ex base Nato. Un'iniziativa che il *Corriere* ha anticipato nei giorni scorsi, svelando tanto la tipologia delle attività culturali proposte quanto i nomi degli imprenditori coinvolti.

Il presidente della Regione, Vincenzo De Luca, con accanto Maria Patrizia Stasi, presidente della Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia, e Sigfrido Caccese, storico patron del Neapolis Festival, ha illustrato il piano d'azione di riqualificazione dell'intera area: «Stiamo considerando l'idea di renderla uno dei poli di riqualificazio-

ne urbana e urbanistica di Napoli. È uno spazio abbandonato dalle enormi potenzialità, con grandi prospettive per attività sociali di vario tipo. Inoltre, a partire da questo caso, possiamo anche sperimentare nuove forme di collaborazione positiva tra istituzioni pubbliche e imprenditori privati attivi nel campo della ristorazione, dell'organizzazione culturale e dello sport. Ciò che si è creato adesso - ha proseguito il governatore - può essere preso come modello costruttivo e propositivo per tale forma di collaborazione. Ci stiamo ragionando e credo che formalizzeremo anche qualche ipotesi strutturale di intervento con investimenti importanti da parte della Regione».

Una rinascita che De Luca intende portare avanti coinvolgendo anche associazioni cittadine, con un'attenzione particolare verso le famiglie e i minori: «Bagnoli deve essere uno dei luoghi simbolo di una nuova e ricca esperienza sociale nella quale è centrale il coinvolgimento delle famiglie. Non siamo dinanzi a una moltiplicazione della movida, ma al cospetto di eventi culturali e di crescita compatibili con la vivibilità dei quartieri. Lo scopo è dar vita anche ad attività che favoriscano nascita e insediamento di start up nel campo delle produzioni digitali e audiovisive. Tra l'altro - ha concluso - l'offerta culturale sarà molto varia e passerà dal cinema al teatro, fino ad arrivare al jazz».

Parole tese a sottolineare lo spirito culturale e sociale alla base dell'ambizioso progetto. Un approccio puntualizzato anche negli interventi di Stasi e Caccese che hanno preceduto le riflessioni conclusive di De Luca circa il nesso tra il ripristino degli impianti sportivi presenti nell'ex base militare e le imminenti Universiadi: «Abbiamo già iniziato un lavoro di recupero, utilizzando l'area sportiva dell'ex base per inserirla nel programma delle Universiadi per quanto riguarda il rugby. E stiamo recuperando la Scandone, il PalaBarbuto e le piscine della Mostra d'Oltremare. Da qui a tre settimane, vedrete degli impianti recuperati a livelli inimmaginabili».

**Giuliano Delli Paoli**

## La vicenda

● «Uno spazio abbandonato dalle grandi potenzialità, con grandi prospettive per il sociale». È così che ieri il governatore De Luca ha definito l'ex base Nato di Bagnoli, oggetto di un piano di riqualificazione e di conversione. I primi eventi già il 1 giugno



**Conferenza**  
De Luca tra la  
Stasi e Caccese  
ieri mattina  
in Regione

## Al Pellegrini

# Altre violenze sui medici L'Ordine: serve la scorta

**NAPOLI** Ancora violenza all'ospedale Vecchio Pellegrini di Napoli. A poche ore dalla mobilitazione contro ogni forma di aggressione nei confronti dei camici bianchi, due nuovi episodi si sono registrati proprio nel nosocomio che sorge nel cuore di Napoli. Immediato l'intervento delle forze dell'ordine che hanno ristabilito la calma, dopo le vessazioni e le minacce subite da medici e infermieri.

Sono oltre 40 le aggressioni subite dall'inizio dell'anno, tutte registrate e segnalate dall'associazione "Nessuno tocchi Ippocrate", numeri che destano non poche preoccupazioni da parte degli operatori sanitari. Violenza non solo negli ospedali, ma a anche per strada, dove medici e paramedici

intervengono per rispondere alle richieste di emergenza con il pronto soccorso del n.8. «La situazione – spiega Silvestro Scotti, presidente dell'ordine dei medici di Napoli – è diventata insostenibile. Questa è una battaglia che io faccio da anni, sin dall'inizio del mio mandato quando facemmo le pettorine antiproiettile. Qui c'è bisogno di un intervento forte dello Stato, si deve cancellare quest'idea che i medici sono come dei pupazzetti che possono essere presi di mira solo perché non si difendono».

Per molti camici bianchi ripristinare i presidi di Polizia negli ospedali, potrebbe essere un deterrente per evitare le violenze. «Questa è una delle soluzioni – prosegue Scotti –

che potrebbe essere adottata soprattutto in alcuni ospedali, che sono ritenuti particolarmente "caldi". Ormai sappiamo quali sono i nosocomi dove si verificano certe forme di violenza, così come sappiamo in quali zone il personale delle ambulanze è particolarmente a rischio. Anche in questo caso si potrebbe prevedere il supporto di una volante di polizia o carabinieri per garantire l'incolumità di medici e infermieri». Una soluzione sul modello americano, dove alcune emergenze vengono gestite con il sostegno delle forze dell'ordine. «Soprattutto per alcuni colleghi – conclude Scotti – la situazione è estremamente complicata. Il nostro deve essere un lavoro di cura e di assistenza, invece ci si trova co-

stretti a doversi difendere dalle aggressioni e questa cosa sta diventando ordinaria amministrazione. Ci sono medici che lavorano in zone di guerra, ma sono consapevoli di quello che fanno e i rischi a cui stanno andando incontro. Nel nostro caso la situazione è diversa, si va a lavoro per aiutare gli altri e ci si trova a doversi difendere e ad operare in condizioni estreme».

**Walter Medolla**



# Ex Nato: musica, teatro, cinema “E poi diventa set per una serie tv”

«Divertimento, senza fare *ammui-  
na*: i residenti hanno diritto alla  
tranquillità». Non è l'unica freccia-  
ta al Comune, in questo caso sul  
caos movida a Bagnoli, del gover-  
natore Vincenzo De Luca mentre  
illustra l'impegno dell'ente per la  
riqualificazione dell'ex Base Nato.  
Da sabato al 28 luglio cinema, tea-  
tro, area giochi, piscina, ristorazio-  
ne, piscina e area dj-set nell'ex  
quartiere generale abbandonato  
nel 2013 dai militari Usa dopo ses-  
sant'anni. Quattro concerti, per  
ora: a giugno, il 6 Luché e il 28 Cal-  
cutta, a luglio il 19 Gazzelle e il 23  
Carl Brave (biglietti da 15 a 25 eu-  
ro) nell'area di proprietà della Fon-  
dazione Banco Napoli per l'Infanzia.  
Capienza di 10mila spettatori.  
Intanto, entro fine luglio nell'ex  
base Nato, Parco San Laise, si inse-  
dia anche la Film Commission  
Campania. Dopo il set del nuovo  
film di Cristina Comencini, da fi-  
ne agosto la Clemart ricostruirà  
via Toledo anni '20 per le riprese  
della serie tv “Il commissario Ricci-  
ardi”, da Maurizio de Giovanni.  
«L'ex Base Nato diventerà un polo  
di riqualificazione urbana per le  
politiche sociali e culturali, l'arma  
più forte per contrastare forme di  
delinquenza e criminalità. Un'a-  
rea per la cultura e la rigenerazio-  
ne urbana - prosegue De Luca - dal-

la creazione di un polo audiovisi-  
vo e per l'animazione a un labora-  
torio per le attività sociali. Speri-  
mentiamo forme di collaborazio-  
ne positive tra imprenditori priva-  
ti e istituzioni». L'idea del ci-  
ne-porto va avanti. «Non sarà Cine-  
città, ma ci sarà - aggiunge De Lu-  
ca - È un programma culturale  
educativo per il tempo libero che  
promuove valori positivi per i gio-  
vani e le famiglie. Nessuna movi-  
da, né competizione con concerto-  
ni», dice la presidente della Fonda-  
zione Banco Napoli per l'infanzia  
Patrizia Stasi che gestisce l'ex ba-  
se Nato, riferendosi alla vicina Are-  
na Flegrea che nel cartellone estivo  
di concerti vede Subsonica e  
Ludovico Einaudi, direttore arti-  
stico Claudio **de Magistris**, frate-  
llo del sindaco. «In un anno inve-  
stiamo un milione - spiega De Lu-  
ca - Ma la struttura deve diventare  
anche della Regione. Ci lavoriamo  
da settembre: se la Regione si im-  
pegnerà con decine di milioni di  
euro, deve diventare soggetto titola-  
re pieno. Pensiamo di recupera-  
re il teatro da 900 posti con la nuo-  
va programmazione di fondi euro-  
pei». Nel cda oltre alla Regione e al-  
la Fondazione Banco Napoli, ci so-  
no **il Comune di Napoli** e la Curia.  
A luglio nel campo da rugby riqua-  
lificato arrivano anche le Univer-

siadi. E tante sono già le produzio-  
ni cinematografiche girate sul po-  
sto, compreso i “Bastardi di Pizzo-  
falcone”. A realizzare il program-  
ma estivo dell'area una rete di  
quattro imprenditori, in prima fila  
Sifgrido Caccese, ideatore e fonda-  
tore del Neapolis Rock Festival,  
con Rino Manna del Palapartenope,  
Lele Nitti di Ufficio K. e Peppe  
Gomez di Fast Forward. Budget re-  
gionale di 150 mila euro, insieme  
con alcuni sponsor. L'area è aper-  
ta a tutti, gratis, da mattina a sera.  
Cinema su due schermi, nel wee-  
kend, affidato al cinema La Perla.  
Al via sabato con “Ant-Man and  
the Wasp”, biglietto a 4 euro. Tea-  
tro con TitaniaTeatro, realtà ama-  
toriali e associazioni del terzo set-  
tore. Il venerdì jazz, mentre ogni  
sabato area dj-set con elettronica  
e videomapping sulle pareti, orga-  
nizzato con Wool, Spazio IntoLab  
e Duel. Ogni serata una metropoli,  
sabato al via con i Curses da New  
York. «Se andrà bene, prolungheremo  
il programma a fine settem-  
bre», aggiunge Caccese.

— **ilaria urbani**

**Quattro concerti,  
piscine e giochi  
La Regione: “Presto  
nuovi investimenti”**



◀ A sinistra, l'ex Base Nato di Bagnoli, che gli Stati Uniti hanno lasciato nel 2013 dopo 60 anni: diventerà una cittadella del cinema e della musica per tutta l'estate

## Gli studenti corrono contro la fame Quinta edizione alla Pirandello-Svevo

**NAPOLI.** Oggi, presso la scuola Pirandello-Svevo si terrà la quinta edizione italiana della Corsa contro la Fame, un evento didattico, sportivo e solidale pensato da Azione contro la Fame per i ragazzi delle scuole partenopee. L'iniziativa nasce in Francia nel 1997, per poi espandersi a Spagna, Italia e Germania, sempre con l'idea di assegnare un ruolo chiave agli alunni delle scuole partecipanti, ai quali viene chiesto un coinvolgimento attivo nell'essere parte della soluzione al problema della fame nel mondo. Quest'anno, in Italia, 77mila ragazzi di 303 scuole correranno per raccogliere fondi da destinare alla cura e alla prevenzione della malnutrizione infantile. Per ogni Istituto, è stato pensato un percorso di formazione tenuto da un rappresentante di Azione contro la Fame.

## No alla violenza: “Nemmeno con un fiore”

**NAPOLI.** Si terrà venerdì, ore 11.30, a Napoli, al Gran Caffè Gambrinus, in piazza Trieste e Trento, “Nemmeno con un fiore”, dibattito sulla resistenza alla violenza di genere, in un tempo caratterizzato sempre più spesso dalla sopraffazione nella relazione di coppia. L'evento nasce dalla sinergia tra la giornalista di Fanpage.it, Angela Marino e Filomena Lamberti, sfregiata con l'acido nel 2012 dall'ex marito, incapace di accettare la fine del loro ma-

trimonio. Le lesioni, invalidanti, hanno stravolto l'esistenza di Filomena, la cui storia è stata raccontata sulle pagine di cronaca proprio dalla Marino. Interverranno, oltre ad Angela Marino e Filomena Lamberti: Chiara Marciani, assessore Pari opportunità Regione Campania; Francesco Borrelli, consigliere Regione Campania; Luisa D'Aniello, criminologa e psicoterapeuta; Pasquale Filosa, maestro di arti marziali, esperto di autodifesa; operatrici delle associazioni

Spaziadonna Salerno ed Eva pro Eva. «L'idea di questo appuntamento nasce da due stati d'animo. Il primo è l'urgenza di tenere alta l'attenzione su un dramma sociale che ci riguarda e che nessuna donna può fronteggiare da sola. Parlarne, ascoltare le testimonianze è un punto di partenza. Il secondo sentimento è il desiderio di non stare solo a guardare. Speriamo che quello del 31 maggio sia il primo di altri appuntamenti in città» spiega Angela Marino.”